



Comune di Daverio

Provincia di Varese
Via Roma n° 45 – 21020
Tel. 0332.947135

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 30/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventidue, addì 30 marzo alle ore 20.45, nella sala delle adunanze presso la Residenza Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del SINDACO Marco Colombo il Consiglio Comunale, composto dai Signori

All'appello risultano presenti:

MARCO COLOMBO	SINDACO	Presente
CHIARA VEZZINI	CONSIGLIERE	Assente
SILVIA GHEZA	CONSIGLIERE	Presente
CLAUDIO LESICA	CONSIGLIERE	Presente
MAURO ROSSI	CONSIGLIERE	Presente
ANTONIO RIBOLI	CONSIGLIERE	Presente
MARZIA RUFFO	CONSIGLIERE	Presente
PATRIZIA GHERARDI	CONSIGLIERE	Presente
ALDO PIACENTINO	CONSIGLIERE	Assente
ALBERTO TOGNOLA	CONSIGLIERE	Presente
ANNA MARIA CHIARAVALLI	CONSIGLIERE	Presente
KEVIN BEN ALI' ZINATI	CONSIGLIERE	Presente
MARTINO FRANCO VINCENZO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI 10 ASSENTI 3

È Presente l'assessore esterno, Dott. Bonicalzi Fabio

Assiste all'adunanza, il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Cesare Bottelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Marco Colombo, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2022

Prende la parola l'assessore esterno al bilancio dott. Bonicalzi Fabio che espone il punto 3, approvazione aliquote IMU anno 2022, al termine dell'illustrazione non essendovi interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*".

PREMESSO che:

- L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, istituiva l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si componeva dell'imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha apportato delle modifiche sostanziali ai tributi locali, ed in particolare: «*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*».

CONSIDERATO che l'imposta municipale propria (IMU), ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, al possesso dell'abitazione principale o assimilata e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

VISTO l'articolo 1, commi 748 e seguenti che testualmente recitano:

748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione di consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

749. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

....

753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

CONSIDERATO, altresì, il comma 747 dell'art. 1 della citata Legge 27 dicembre 2019 n. 160, conferma le seguenti riduzioni del 50 per cento della base imponibile, già previste in regime di IUC:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;
- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato, che il comodante possieda una sola abitazione in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza, non classificata in A/1, A/8 e A/9, e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

VISTO l'art. 1, comma 758, della L. n. 160/2020 che conferma l'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984.

RILEVATO che il Comune di Daverio rientra nell'elenco, di cui alla circolare 9 del 14 giugno 1993, dei Comuni ricadenti in aree montane o di collina e, pertanto, non soggetto a IMU sui terreni agricoli.

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTI, altresì:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30/12/2021 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;
- la legge 25/02/2022, di conversione del DL 228/2021, che differisce al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del bilancio;

CONSIDERATO che, con la risoluzione n. 1/DF/2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito importanti chiarimenti in merito alle modalità di approvazione delle aliquote IMU 2020, con riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 756-757 e 766 L. 160/2019, che hanno previsto:

- la possibilità per i Comuni, a decorrere dal 2021, di diversificare le aliquote previste dal Legislatore, ma soltanto con riferimento alle fattispecie individuate con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio, e, quindi, entro il 30 giugno 2020 (art. 1, comma 756);
- l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU sulla base di un apposito applicativo reso disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il Decreto di cui al comma 756, il cui prospetto formerà parte integrante della delibera, che non sarà idonea a produrre effetti, ove sia approvata senza lo stesso prospetto (art. 1, comma 757);

CONSIDERATO che, alla data di approvazione della presente deliberazione, non risulta ancora adottato il decreto di cui ai citati commi 756-757 e 766 della L. 160/2019 così come pure il prospetto sul Portale del Federalismo Fiscale, con conseguente possibilità per i Comuni di procedere all'adozione delle aliquote IMU per l'anno 2022 nei termini fissati per l'approvazione del bilancio e con l'utilizzo di un modello di delibera non ancora vincolato dalle indicazioni ministeriali;

VISTO il Decreto Ministeriale del 20.07.2021 con il quale sono state individuate le specifiche tecniche per l'invio telematico, tramite il Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate comunali, al fine di consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, della Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale; in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RITENUTO approvare le aliquote IMU per l'anno 2022, come sotto riportate:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40% con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	0,00%
Terreni agricoli	0,00%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,05%
Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	1,05%
Aree Fabbricabili	1,05%

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria – IMU approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22.07.2020;

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi entrambi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti votazioni:

Consiglieri Presenti e votanti n.10
Voti Favorevoli: n.10
Voti Contrari: nessuno
Consiglieri Astenuti: nessuno

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare, per l'anno 2022, le seguenti aliquote IMU:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40% con detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	0,00%
Terreni agricoli	0,00%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,05%
Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	1,05%
Aree Fabbricabili	1,05%

2. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti e votanti n.10

Voti Favorevoli: n.10

Voti Contrari: nessuno

Consiglieri Astenuti: nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Marco Colombo

IL Segretario Comunale
Cesare Bottelli

(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Daverio

Provincia di Varese
Via Roma n° 45 – 21020
Tel. 0332.947135

AREA FINANZIARIA
AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 7 DEL 17/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

17/03/2022

Il Responsabile
Elisa Maiolo / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di Daverio

Provincia di Varese
Via Roma n° 45 – 21020
Tel. 0332.947135

AREA FINANZIARIA
AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 7 DEL 17/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

17/03/2022

Il Ragioniere Capo
Elisa Maiolo / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di Daverio

Provincia di Varese
Via Roma n° 45 – 21020
Tel. 0332.947135

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 8 del 30/03/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del sito istituzionale di questo comune il giorno 12.04.2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n 267/2000 e art. 32, comma 1 della legge n 69/2009.

La deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3 del D. L.vo n.267/2000.

Li 12.04.2022

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Marco Colombo